



COMUNE DI ADRO

PROVINCIA DI BRESCIA

26 SET. 2022

Prot. n. 11755/2022

CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DI VIGILANZA AGENTE DI POLIZIA LOCALE - CAT. C1 PER IL COMUNE DI ADRO.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Visti la deliberazione di G.C. n.52. del19/05/2022 avente oggetto “ Modifica del piano triennale del fabbisogno di personale 2022/2023/2024 – revisione struttura organizzativa dell’Ente e inserimento del quarto settore. Programmazione del fabbisogno di personale 2022/2024”;

Vista la determinazione n. 245 del 23/09/2022 con la quale si dispone l’indizione della procedura di concorso in oggetto e si è approvato il seguente bando;

Considerato che il Comune di Adro, con nota prot. n. 8472 del 29/06/2022, ha attivato la procedura di cui gli art. 34 e 34 bis del D.Lgs n. 165/01;

Rilevato che la legge 56/2019 consente di superare l’obbligatorietà dell’esperimento dell’istituto della mobilità;

VISTI:

- I vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- Il D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Il Decreto Legislativo n. 267/2000 recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- Il vigente CCNL;
- Il D.lgs n. 198 del 11.04.2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);

Visto inoltre:

– la normativa e i protocolli emanati e vigenti per il contenimento della diffusione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19;

Preso atto che ai sensi dell’art. 1014, comma 4 e dell’art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Preso atto che l’assunzione del vincitore avverrà nel periodo di validità delle graduatorie secondo quanto previsto dal vigente piano dei fabbisogni del personale e che la stessa potrà essere effettuata secondo disposizioni di legge. Il Comune si riserva, in ogni caso, di non procedere all’assunzione del vincitore qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di sopravvenuta assenza di scoperture in dotazione organica.

SI RENDE NOTO CHE

Il Comune di Adro indice il concorso pubblico per esami, con eventuale preselezione, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di 1 unità nel profilo di ISTRUTTORE DI VIGILANZA AGENTE DI POLIZIA LOCALE, categoria C1.

1. INDIVIDUAZIONE DEL POSTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico di riferimento è quello costituito dallo stipendio annuo lordo iniziale previsto per la categoria C, posizione economica C1, dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali vigente nel tempo. Spettano inoltre la 13a mensilità e ogni altro emolumento stabilito dal Contratto di lavoro, leggi e regolamenti. Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge. Il rapporto giuridico e di impiego e il trattamento economico sono regolati dalle norme del Codice Civile, dal D.Lgs. 165 del 30/03/2001 nonché dai Contratti Collettivi Nazionali comparto Funzioni Locali vigenti nel tempo.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Possono partecipare al concorso gli aspiranti di entrambi i sessi purché in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

a) Cittadinanza Italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica e i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti: • godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza; • essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; • avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

c) Essere in possesso della patente di guida categoria B valida a tutti gli effetti;

d) Idoneità fisica all'impiego per sana e robusta costituzione, per il cui accertamento l'Amministrazione ha facoltà di disporre la visita medica di controllo in qualsiasi momento, anche preliminarmente alla costituzione del rapporto di lavoro.

Non trovarsi in condizione di disabilità, nel senso indicato dall'art. 3 comma 4 della L. 68/1999 (in quanto il profilo per cui si concorre prevede lo svolgimento di attività e servizi non esclusivamente amministrativi) e di non avere imperfezioni o patologie, ivi inclusa la condizione di "privo della vista" ai sensi dell'art. 1 della Legge 120 del 1991, che siano impeditive dello svolgimento di tutte le mansioni connesse al profilo professionale del bando, compreso il servizio esterno;

e) Posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva o di servizio militare ovvero di non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo;

f) Assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

- g) Non avere impedimenti al porto e all'uso dell'arma (per coloro che sono stati ammessi a prestare servizio sostitutivo civile come "obiettori di coscienza" vedasi quanto previsto dall'art. 636 del D.Lgs.66/2010).
- h) Non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, non essere stati licenziati da una P.A. per motivi disciplinari;
- i) Non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità ed inconferibilità previste dal D.Lgs. 39/2013: tale requisito deve sussistere anche al momento dell'assunzione in servizio;
- j) Godimento dei diritti civili e politici;
- k) Possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado che dia accesso all'università e rilasciato da istituto riconosciuto dall'ordinamento scolastico dello Stato. Coloro che sono in possesso di un titolo di studio estero possono partecipare al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione. La procedura di equiparazione deve essere rivolta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri –Dipartimento della Funzione Pubblica, Corso Vittorio Emanuele II, n. 116, 00186 Roma, avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dal concorso e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere comunicati al Responsabile del procedimento.

3. POSSESSO DEI REQUISITI

Tutti i requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e devono continuare a sussistere fino al momento in cui deve essere emesso il provvedimento di nomina. L'accertamento del mancato possesso, anche di uno solo, dei predetti requisiti, comporta la non ammissione alla procedura concorsuale. L'amministrazione di Adro si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, all'accertamento dell'ammissibilità/regolarità della domanda e del reale possesso di tutti o di alcuni requisiti richiesti dal bando.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo. Con apposito atto sarà pubblicato, all'albo Pretorio on line e su amministrazione trasparente Bandi di concorso del Comune di Adro, l'elenco degli ammessi e degli esclusi alla prova concorsuale. Nessuna ulteriore comunicazione formale sarà trasmessa ai candidati ammessi al concorso.

4. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1) LA DOMANDA DI AMMISSIONE al concorso, deve essere **redatta, in carta semplice, esclusivamente secondo lo schema allegato al presente bando,** debitamente firmata.

Con la domanda di ammissione, il concorrente dichiara, a titolo di autocertificazione, sotto la propria personale responsabilità ed a pena di esclusione dal concorso, tutto quanto indicato nell'allegato schema.

La mancata redazione della domanda secondo tali modalità può comportare la non ammissione al concorso, in caso di omissione di elementi essenziali.

La firma da apporre in calce alla domanda non deve essere autenticata ai sensi delle disposizioni di cui all'art.39 del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda di ammissione al concorso dovrà pervenire al Comune di Adro esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- Consegnata a mano all'Ufficio Protocollo, dal Lunedì al Venerdì dalla ore 09,00 alle ore 12,00. La data di presentazione della domanda è comprovata dalla ricevuta rilasciata dall'Ufficio Protocollo.
- A mezzo di raccomandata A/R, spedita al seguente indirizzo: Comune di Adro (BS), Via Tullio Dandolo, 55 – 25030 Adro (BS). Sulla busta, oltre al cognome, nome e indirizzo del mittente, dovrà essere indicato "Concorso pubblico per Istruttore di Vigilanza Agente di Polizia Locale – Categoria C1".
Non faranno fede il timbro e la data apposti dall'ufficio postale, ma la data di effettiva ricezione della domanda da parte del Comune.
- a mezzo posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente da altra casella PEC, all'indirizzo: comunediadro@cert.legalmail.it
La PEC dovrà avere come oggetto "Concorso pubblico per Istruttore di Vigilanza Agente di Polizia Locale – Categoria C1".

Non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate (ad esempio, tramite posta elettronica ordinaria).

La domanda inviata nelle modalità sopra indicate, deve pervenire, pena esclusione, al protocollo comunale dell'Ente **entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso, per estratto, sulla G.U. della Repubblica Italiana 4° Serie speciale Concorsi.**

Qualora in termine sopraccitato coincida con un giorno festivo – sabato o domenica – la scadenza è prorogata alle ore 12,00 del primo giorno lavorativo successivo.

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna per il mancato o tardivo recapito delle domande imputabile a disguidi tecnici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, indipendentemente dal mezzo prescelto per la presentazione delle domande stesse.

Gli aspiranti devono indicare nella domanda, sotto la loro personale responsabilità:

- a) Il cognome e nome
- b) La data e il luogo di nascita
- c) La residenza, domicilio o eventuale diverso recapito presso il quale far pervenire le comunicazioni, numero telefonico ed indirizzo di posta elettronica o pec (se possuto);
- d) Il codice fiscale
- e) Il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione Europea se cittadino straniero: godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento e buona conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;
- f) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- g) le eventuali condanne penali riportate e procedimenti penali eventualmente pendenti a carico;
- h) di non avere impedimenti al porto e all'uso dell'arma;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato licenziato

- per motivi disciplinari da una P.A. e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico;
- j) di godere dei diritti civili e politici;
 - k) di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità ed inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
 - l) di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini soggetti a tale obbligo);
 - m) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento, della Scuola e della votazione conseguita;
 - n) la propria idoneità fisica all'impiego;
 - o) il possesso della patente di categoria "B";
 - p) gli stati e i fatti che, come previsto dal D.P.R. n. 487/1994, danno titolo di preferenza a parità di valutazione (vedi allegato B)
 - q) di accettare, senza riserve, tutte le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune risultanti dalle norme regolamentari in vigore e dalle modificazioni che potranno essere apportate in futuro;
 - r) di autorizzare a rendere pubblici, mediante pubblicazione sul sito web del Comune, il risultato conseguito nelle prove e la posizione in graduatoria;
 - s) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento e utilizzo dei dati personali ai sensi delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

I concorrenti portatori di handicap dovranno specificare nella domanda il tipo di ausilio necessario per l'espletamento delle prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove stesse.

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

I candidati devono dichiarare nel modulo di domanda, oltre ai requisiti richiesti, anche l'eventuale possesso di titoli che diano diritto all'applicazione delle riserve o delle preferenze previste dalla legge; la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

5. PERFEZIONAMENTO DELLA DOMANDA ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

La Commissione esaminatrice può invitare, a pena di esclusione dal concorso, a regolarizzare – dopo la scadenza del termine utile ed entro un termine perentorio dalla stessa previsto – quelle domande che presentino imperfezioni formali. Decorso tale termine i concorrenti inadempienti saranno considerati esclusi dal concorso. La richiesta di regolarizzazione sarà comunicata direttamente all'interessato con la modalità ritenuta più opportuna. Omissioni non sostanziali potranno essere sanate direttamente su richiesta dell'ufficio competente all'istruttoria.

6. COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla procedura concorsuale verrà pubblicato esclusivamente sul sito web dell'Amministrazione Comunale di Adro, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso" www.comune.adro.bs.it. Ogni altra comunicazione ai candidati relativa alla presente procedura concorsuale, comprese le date per lo svolgimento delle prove, verrà effettuata esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'Ente, come sopra indicato. Le suddette pubblicazioni e comunicazioni sostituiscono ogni altra diretta comunicazione agli interessati, tale forma di pubblicità costituisce l'unica notifica a ogni effetto di legge, pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali. **I candidati, durante tutta la durata della procedura selettiva, sono tenuti a consultare il portale web in indirizzo e nelle sezioni sopra menzionate.**

Coloro che non risulteranno presenti nelle date e negli orari di convocazione saranno dichiarati rinunciatari. I concorrenti dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento.

Le varie fasi concorsuali si svolgeranno nel rispetto delle misure ministeriali e comunali relative alla prevenzione e alla protezione del rischio di contagio da COVID-19 vigenti al tempo di svolgimento delle prove stesse.

7. PROGRAMMA, PROVA PRESELETTIVA E PROVE D'ESAME

Tutte le prove, compresa l'eventuale pre-selezione che sarà effettuata al superamento delle 20 domande, verteranno sulle seguenti materie:

- Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.);
- Elementi di Diritto Costituzionale ed Amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo (L. 241/1990), al diritto di accesso e alla trasparenza (D.Lgs. 33/2013);
- Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione;
- Codice Penale e di Procedura Penale e leggi complementari;
- Nozioni di infortunistica stradale;
- Nozioni in materia di Polizia Annonaria e Commercio;
- Nozioni in materia di Edilizia ed Ambiente;
- Diritti e doveri del pubblico dipendente (D.Lgs. 165/2001) - Legge 689/1981 principi del sistema sanzionatorio amministrativo;
- T.U.L.P.S. legislazione di Pubblica Sicurezza; L'Amministrazione non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame.

PROVA PRESELETTIVA

L'elenco dei candidati ammessi all'eventuale procedura preselettiva, compresi quelli ammessi con riserva, verrà pubblicato esclusivamente mediante apposito avviso sul sito istituzionale del Comune di Adro www.comune.adro.bs.it, sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di concorso, almeno 15 (quindici) giorni prima dello svolgimento della prova. La prova preselettiva consisterà in una serie di domande con risposta a scelta multipla su argomenti attinenti alle materie d'esame. Il punteggio ottenuto in sede di preselezione non sarà utile ai fini della graduatoria finale. Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati che avranno conseguito un punteggio non inferiore a 21/30.

SELEZIONE

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione verrà pubblicato esclusivamente mediante apposito avviso sul sito istituzionale del Comune di Adro (www.comune.adro.bs.it), sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di concorso, almeno 15 (quindici) giorni prima dello svolgimento delle prove.

Le prove consistiranno in una prova scritta a contenuto teorico o teorico pratico, o pratico, che avverranno con l'impiego della strumentazione informatica e una prova orale:

– **la prova scritta a contenuto teorico o teorico pratico o pratico**, sarà volta ad accertare la conoscenza approfondita degli argomenti sopra indicati e a verificare la capacità dei candidati di esprimere nozioni teoriche e valutazioni anche applicate a casi concreti e consisterà: nella somministrazione di una serie di domande aperte alle quali dovrà essere data risposta breve tra le quali potrà essere prevista la redazione di un elaborato. Tale prova sarà volta a verificare la capacità del candidato di applicare:

- le conoscenze teoriche mediante la predisposizione di un atto amministrativo (delibera, determina, verbale);

- l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

La durata della prova non potrà superare 90 minuti, a insindacabile giudizio della Commissione di concorso.

La prova scritta si intende superata con un punteggio di almeno 21/30;

– **la prova orale**, consisterà in un colloquio finalizzato sulle materie che formano oggetto della prova scritta e all'accertamento delle conoscenze specifiche sulle materie di cui al programma d'esame.

La prova orale si intende superata con un punteggio di almeno 21/30;

Nell'accesso e nello stazionamento nei locali è fatto obbligo ai candidati di mantenere il distanziamento sociale in tutte le fasi della procedura concorsuale. Per sostenere le prove i candidati dovranno rispettare tutte le misure ministeriali e comunali relative alla prevenzione e alla protezione del rischio di contagio da COVID-19, che saranno nel tempo rese note.

Il Piano operativo specifico è reso disponibile, unitamente al protocollo ministeriale, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro i 15 giorni precedenti lo svolgimento della prova.

Costituisce motivo di esclusione dal concorso in ogni fase di svolgimento del medesimo il mancato rispetto delle disposizioni ministeriali e comunali relative alla prevenzione e alla protezione del rischio di contagio da COVID-19 vigenti al momento di svolgimento delle prove.

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere il facciale filtrante FFP2 fornita dall'Ente.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula sufficientemente capiente per assicurare le misure di sicurezza e di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Durante le prove d'esame non sarà ammessa la consultazione di testi di legge, né di alcun altro testo. Non è ammesso l'utilizzo di telefoni cellulari, smartphone, tablet e altre apparecchiature elettroniche personali. Il candidato che contravviene alle predette disposizioni, o comunque sia stato colto a copiare in tutto o in parte lo svolgimento dei compiti, è escluso dal concorso.

Le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale (quali il calendario delle prove, le modalità di svolgimento delle stesse, la sede e nonché gli esiti) sono fornite ai candidati sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

La comunicazione effettuata secondo la suddetta modalità ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati dovranno presentarsi presso la sede d'esame, nel giorno e nell'orario stabiliti. La mancata presentazione nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere la prova d'esame, anche se dovuta a forza maggiore non dipendente dalla propria volontà sarà considerata rinuncia e determinerà l'esclusione dalla procedura.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice per la valutazione delle prove d'esame è pari a 60 punti, così suddivisi: – PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO O TEORICO PRATICO, O PRATICO max 30 punti – PROVA ORALE max 30 punti.

Ciascun candidato, per essere ammesso alla prova orale, dovrà conseguire una votazione non inferiore a 21/30 nella prova scritta.

L'elenco degli ammessi alla prova orale, i punteggi conseguiti ed il relativo calendario saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Adro (www.comune.adro.bs.it), sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di concorso. Anche in questo caso la pubblicazione sul sito web avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.

La graduatoria finale di merito relativa alla presente procedura selettiva sarà approvata dal Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Adro, sulla base del punteggio riportato da ciascun concorrente, mediante propria determinazione che approva i verbali della commissione giudicatrice preventivamente nominata. Nella formulazione della graduatoria sarà tenuto conto anche delle preferenze di legge indicate dal candidato nella richiesta di partecipazione al concorso in oggetto.

La graduatoria finale sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Adro (www.comune.adro.bs.it), sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di concorso e sarà valida per il termine previsto dalla legislazione vigente.

L'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione di idoneità.

I candidati utilmente collocati in graduatoria potranno essere assunti dal Comune di Adro per tutto il periodo di validità della stessa, secondo quanto previsto dalle norme vigenti. La graduatoria anzidetta potrà essere utilizzata, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, anche per assunzioni a tempo determinato secondo le prescrizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001.

L'inclusione in graduatoria finale non determina il diritto all'assunzione.

9. PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI TITOLI DI PREFERENZA

Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 487/1994, modificato dal D.P.R. n. 693/1996, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione devono essere posseduti dal concorrente entro la data di scadenza del bando e devono essere esplicitamente dichiarati nella domanda di partecipazione. Da tali certificazioni dovrà risultare, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del presente bando di concorso.

10. ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I candidati che superano le prove d'esame previste dal bando, sono inseriti in una graduatoria di merito che è unica.

La commissione, espletate le prove, assegna a ciascun candidato un punteggio e forma la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punti riportati da ciascuno, delle preferenze e delle eventuali riserve e precedenza nella nomina.

L'assunzione del vincitore o nel caso di scorrimento della graduatoria, dei candidati idonei, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro, compatibilmente con la normativa e nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima. Sarà cura dell'Ufficio Personale del Comune di Adro accertare il possesso, da parte del concorrente risultato in posizione utile, dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno comprovato l'attribuzione di un punteggio utile per determinare la graduatoria finale.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita ai sensi del vigente CCNL.

Al termine del periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

Contestualmente alla stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà, per mezzo del medico competente ex D.Lgs. n. 81/2008, se il vincitore sia in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti al posto da ricoprire.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

- al comprovato possesso, da parte del concorrente, di tutti i requisiti prescritti quale condizione di ammissione alla selezione;
- all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione, tenuto conto delle disponibilità finanziarie dell'Ente e tenuto conto, altresì, dei vincoli in materia di assunzione di personale vigenti al momento della stipulazione del contratto di lavoro.

11. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR) PER I TRATTAMENTI EFFETTUATI DAL COMUNE DI ADRO

Tutti i dati personali trasmessi dagli interessati con la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale saranno raccolti presso il Servizio Personale del Comune di Adro e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. L'informativa è consultabile sul sito web del Comune di Adro (www.comune.adro.bs.it).

12. DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la più ampia facoltà di modificare, revocare od annullare il presente bando e la relativa procedura concorsuale, nonché di prorogarne o riaprirne il termine di scadenza, a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni o vantare diritti. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la determinazione di non procedere ad alcuna assunzione del vincitore qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle assunzioni. L'Amministrazione si riserva, altresì, di verificare di ogni momento d'ufficio il contenuto dei dati e dei requisiti dichiarati e/o prodotti in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al

provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000. L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001.



LA RESPONSABILE DI P.O.
DEL SETTORE FINANZIARIO
DOTT.SSA SARA MAZZOTTI

Sara Mazzotti

ALLEGATO A - Domanda di partecipazione

Spett.le
Comune di Adro
Via Tullio Dandolo n° 55
25030 Adro (BS)

Oggetto: domanda di partecipazione al concorso pubblico per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Istruttore di Vigilanza Agente di Polizia Locale – Cat. C1.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente nel Comune di _____ via _____ n. _____
codice fiscale _____ tel. _____
indirizzo di posta elettronica certificata _____
indirizzo di posta elettronica _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Istruttore di vigilanza Agente di Polizia Locale – Cat. C1.

A tal fine dichiara, sulla base di quanto indicato nel DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace:

1. di essere cittadino/a italiano/a (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica per i quali tale condizione sia riconosciuta in virtù di decreto del Capo dello Stato) ovvero di avere la cittadinanza _____;

per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea

di possedere ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dall'avviso di concorso per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. (D.P.C.M. 07 febbraio 1994, n. 174);

2. di avere un'età non inferiore ai 18 anni alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda;

3. di essere in possesso dei diritti politici e di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

ovvero

di non essere iscritto o di essere stato/a cancellato/a dalle stesse per i seguenti motivi:
_____;

4. di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità ed inconfiribilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;

5. di essere in possesso dei requisiti psico-fisici per l'impiego;

6. di non avere impedimenti al porto e all'uso dell'arma;

7. di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito presso _____ in data
_____ con la votazione di _____/_____;

per i possessori di titolo di studio equipollente (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero)

che la norma che stabilisce l'equipollenza dei titoli è _____ (indicare la tipologia di norma, esempio: Legge, Decreto Legislativo, ecc.), numero _____ del _____;

8. di non avere riportato condanne penali, non avere procedimenti penali pendenti o essere sottoposto a misure di sicurezza o prevenzione che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione di rapporti di impiego con la Pubblica Amministrazione;

9. di non avere riportato condanne penali, anche con sentenze non passate in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, del Titolo II, del Libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

10. di non essere stato destituito, dispensato o comunque licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi, nonché non essere stato dichiarato decaduto dal pubblico impiego;

11. di non essere stato licenziato per mancato superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione da una Pubblica Amministrazione;

12. di non essere stato licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di provvedimento disciplinare ai sensi dell'art. 55-quater del D. Lgs. n. 165/2001;

13. (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 Dicembre 1985) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;

14. di possedere la patente di guida di categoria B in corso di validità;

15. di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza o precedenza a parità di valutazione, come individuati nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994:

_____;

16. di accettare, senza riserve, tutte le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune risultanti dalle norme regolamentari in vigore e dalle modificazioni che potranno essere apportate in futuro

17. di essere nella condizione di portatore di handicap e di specificare il tipo di ausilio per gli esami _____
ed i tempi necessari aggiuntivi _____;

18. di conoscere e accettare le regole del bando per il quale viene presentata la domanda di iscrizione;

19. di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

20. di allegare alla presente l'elenco dei documenti:

- 1) Copia fronte/retro della carta d'identità o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000, in corso di validità;
- 2) Eventuale copia della certificazione medica attestante la condizione di disabilità e la necessità di usufruire di specifici ausili e/o di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove;
- 3) Curriculum Vitae culturale e professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
- 4) Copia del titolo di studio richiesto per partecipare al bando di concorso o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- 5) Eventuale copia del titolo di studio conseguito all'estero e del provvedimento di equipollenza o della richiesta di equivalenza;
- 6) Eventuali titoli di preferenza;
- 7) Per gli atti e documenti redatti in lingua straniera: traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

Altro-(specificare):

Il/la sottoscritto/a _____ chiede inoltre che ogni eventuale comunicazione relativa alla selezione venga inviata al seguente indirizzo email/pec _____ e/o al seguente indirizzo di residenza/domicilio (quando per la natura della comunicazione sia richiesta la trasmissione di documento analogico):

Città _____, Provincia _____,
CAP _____ Via/Piazza/Località _____ n.

tel./cell. _____ .

Data, _____

Firma Leggibile

La firma non deve essere autenticata ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. N. 445 del 28/12/2000.
N.B.: La domanda di ammissione deve essere sottoscritta dal candidato a pena di esclusione e corredata da valido e idoneo documento di identità.

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Di essere informato che, ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, con riferimento ai dati personali che saranno forniti nell'ambito del procedimento avviato con questa istanza:

Titolare del trattamento è il Comune di Adro.

Il nominativo del DPO è il Dott. Mangili Luigi.

Si rammenta che:

- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e solo da parte dei funzionari che vi prenderanno parte;
- gli atti del presente procedimento, contenenti i dati personali, verranno conservati per il periodo necessario al funzionamento dell'Ente e, comunque, non superiore ai 10 anni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione automatica dalla procedura concorsuale;
- il titolare dei dati personali potrà sempre richiederne la rettifica o la cancellazione, limitarne il trattamento, opporsi allo stesso ed anche alla portabilità dei dati, fermo restando che tali iniziative comporteranno l'esclusione automatica dalla procedura concorsuale, ove impediscano la prosecuzione del procedimento o il mantenimento dell'utilità acquisita.
- in caso di violazione della normativa in materia, l'interessato potrà proporre reclamo alla Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, ovvero all'autorità giudiziaria competente.

Data _____

Firma Leggibile

ALLEGATO B

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra ;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra ;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato ;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma .

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.